

AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI A PROGETTI DI RICERCA ATTUATI CON METODI ALTERNATIVI ALL'UTILIZZO DI ANIMALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 TER DELLA L.R. 20/2002 E S.M

1. PREMESSA

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. 1° agosto 2002, n. 20 "Norme contro la vivisezione " promuove la tutela degli animali dall'utilizzo a fini sperimentali, mediante il supporto alla didattica e alla diffusione di metodologie sperimentali innovative e che non facciano ricorso ad animali vivi. In particolare, l'art. 1, comma 2 ter, istituisce il Comitato Etico regionale con funzioni di promozione di metodologie sperimentali innovative che non facciano ricorso all'uso di animali vivi.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Con il presente bando la Regione Emilia-Romagna sostiene progetti di ricerca scientifica condotti con metodologie alternative all'utilizzo di animali. In particolare, intende promuovere azioni didattiche nei confronti di nuove generazioni di ricercatori più attenti all'applicazione degli indirizzi legislativi in materia di protezione degli animali e di transizione verso i metodi di sostituzione. Ciò nella consapevolezza che questo tema ha forti implicazioni etiche, economiche, sanitarie, di sostenibilità della ricerca preclinica, formative, anche in considerazione del contesto competitivo internazionale e, non ultimo, di rinnovamento urgente di quelle metodologie sperimentali ancora obsolete ed inerziali.

Obiettivo del presente provvedimento è quindi quello di promuovere progetti di sperimentazione e di ricerca che non facciano uso di animali. Ciò in sintonia con la normativa nazionale ed europea e con quanto dettato dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'animale (UNFSCO 1978), che sancisce, tra l'altro:

- la sperimentazione animale che implica una sofferenza fisica e psichica è incompatibile con i diritti degli animali, sia che si tratti di una sperimentazione medica, scientifica, commerciale, sia di ogni altra forma di sperimentazione; le tecniche sostitutive devono essere utilizzate e sviluppate;
- ogni atto che comporti l'uccisione dell'animale senza necessità è biocidio, cioè un delitto contro la vita.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per finanziare i progetti ammissibili ai sensi del presente bando sono pari a complessivi **70.000,00** euro.

I progetti saranno finanziati, fino a un massimo di € **23.000,00**, in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse.

4. BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI E REQUISITI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

- le Università degli Studi dell'Emilia-Romagna;
- gli Istituti scientifici di ricerca pubblici e privati con sede in Emilia-Romagna.

I soggetti proponenti dovranno documentare la presenza nello staff di realizzazione del progetto, di collaboratori in borsa di ricerca o analoghe, o in percorsi formativi specialistici (dottorato di ricerca, scuola di specializzazione).

5. DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE E DELLA COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA REGIONALE

Al fine di garantire una maggiore efficacia delle politiche regionali ed un utilizzo equo e produttivo delle risorse disponibili, si ritiene utile stabilire quanto segue:

- ✓ la durata dei progetti non potrà superare i due anni;
- ✓ la percentuale massima della compartecipazione regionale, in rapporto alla spesa ammissibile del progetto, **è stabilita fino ad un massimo del 70% e comunque non superiore ad € 23.000,00**, considerato che i soggetti richiedenti dovranno garantire la copertura finanziaria della spesa non coperta dalla quota regionale;
- ✓ non sono ritenute finanziabili spese per l'acquisto di animali, anche se effettuate per la validazione dei risultati dei progetti attuati senza l'utilizzo di animali;
- ✓ i finanziamenti assegnati non sono cumulabili, nell'anno di assegnazione, con altre risorse finanziarie regionali concesse per il medesimo progetto.

6. COMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività di selezione saranno effettuate da una apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, composta da:

- Presidenza: [Centro di riferimento per la promozione e il coordinamento dei metodi alternativi](#) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e Emilia-Romagna;
- 3 referenti Comitato Etico Regionale per la Sperimentazione Animale" istituito ai sensi dell'art 1 comma 2 ter della L.R. 20/2002;
- 1 referente del Ministero della Salute o altro Ente competente esterno al territorio regionale.

La commissione di valutazione utilizzerà i seguenti criteri:

CRITERI AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PUNTI FINO AD UN MASSIMO DI 110	
Composizione dello staff di ricerca per la realizzazione del progetto Qualifiche ed esperienze precedenti rilevanti per il tema	5
Rilevanza scientifica e innovatività della proposta <ul style="list-style-type: none">• Chiarezza degli obiettivi scientifici• Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte Capacità di generare conoscenza applicabile e trasferibile	30
Utilizzo di metodologie innovative <ul style="list-style-type: none">• L'originalità della metodologia rispetto agli approcci tradizionali.• L'adeguatezza scientifica e tecnica della metodologia per raggiungere gli obiettivi dichiarati.• Il grado di sviluppo della tecnologia proposta (proof-of-concept, validazione, standardizzazione, ecc.).	25

Il potenziale della metodologia per essere replicabile e trasferibile ad altri ambiti di ricerca o applicazioni precliniche/industriali.	
Proposte di ricerca con un contributo concreto alla sostituzione della sperimentazione animale (Replacement)	20
Rilevanza del progetto per la <u>riduzione</u> dell'utilizzo di animali	15
Chiarezza del piano di lavoro e coerenza del budget <ul style="list-style-type: none"> • Suddivisione chiara in fasi e obiettivi intermedi • Adeguatezza della tempistica e allocazione delle risorse Budget realistico, dettagliato e coerente con le attività previste	10
Verrà attribuito un punteggio aggiuntivo ai progetti supportati da dati preliminari significativi, purché coerenti con gli obiettivi della ricerca. L'assenza di dati preliminari non comporta automaticamente una penalizzazione, qualora la proposta presenti un'elevata originalità e solidità teorica	5

La Commissione avrà anche il compito di valutare la relazione finale di ciascun progetto, da inviare con le medesime modalità indicate al punto 9 A).

7. GRADUATORIA

La graduatoria ha validità fino al **31/12/2026**.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di individuare risorse aggiuntive per l'annualità 2026, al fine assegnare ulteriori premialità e contributi alle candidature ritenute ammissibili e inserite in graduatoria.

8. LIQUIDAZIONE

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e Emilia-Romagna seguirà la gestione amministrativa e contabile del contributo concesso e provvederà a liquidare le risorse assegnate agli aventi diritto, come segue:

- 50% a comunicazione di avvio del progetto all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e Emilia-Romagna;
- 50% a saldo, a seguito di presentazione della relazione scientifica e della rendicontazione finanziaria. La liquidazione avverrà previa valutazione a cura della Commissione di valutazione di cui al precedente punto 6, da esprimersi entro 45 gg dalla presentazione della relazione scientifica.

9. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: A) Termini; B)

Modulistica e documentazione da allegare alla domanda

A) Termini

Le domande sottoscritte dal Legale rappresentate dell'Ente e corredate della relativa documentazione di cui al successivo punto B) dovranno essere presentate entro e non oltre **90 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico ed inviate al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, Regione Emilia -Romagna – Viale Aldo Moro, 21 – 40127 Bologna, per posta elettronica certificata:

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato:

- 1. "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI A PROGETTI DI RICERCA ATTUATI CON METODI ALTERNATIVI ALL'UTILIZZO DI ANIMALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 TER DELLA L.R. 20/2002 E S.M."**

B) Modulistica e documentazione da allegare alla domanda

I richiedenti dovranno utilizzare il modulo facsimile di domanda, di cui all'allegato 1 del presente avviso, da inviare unitamente alla proposta progettuale redatta secondo lo Schema di candidatura allegato 2 del presente bando.

In caso di presentazione da parte dello stesso soggetto di due domande, dovranno essere effettuati tramite PEC due invii separati.

La documentazione consegnata non verrà restituita.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il contributo assegnato verrà revocato.

8. VERIFICA AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute entro la data di scadenza;
- presentate da un soggetto ammissibile;
- compilate sull'apposita modulistica.

8. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

La Regione Emilia-Romagna, con proprio provvedimento, prenderà atto degli esiti delle istruttorie effettuate dalla commissione valutazione di cui al precedente punto 5, e approverà la graduatoria dei progetti ammissibili a compartecipazione finanziaria, nonché l'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

9. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

La responsabilità del procedimento amministrativo è affidata al Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, dott. Lorenzo Broccoli.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del GDPR 2016/679.

La relativa informativa è parte integrante dell'avviso pubblico.

ALLEGATO 1)
FAC SIMILE DOMANDA.

al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, Regione Emilia -Romagna – Viale Aldo Moro, 21 – 40127 Bologna, per posta elettronica certificata:

segresanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it .

Oggetto AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI A PROGETTI DI RICERCA ATTUATI CON METODI ALTERNATIVI ALL'UTILIZZO DI ANIMALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 TER DELLA L.R. 20/2002 E S.M."

Il/la sottoscritto/a nato/a
..... il codice fiscale
..... residente a prov. in via/piazza
..... n. ... tel..... domiciliato in via/piazza (solo
se diverso dalla residenza) n. ... prov.
tel..... cell..... indirizzo e-mail istituzionale
...

chiede

di partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di contributi a progetti di ricerca attuati con metodi alternativi all'utilizzo di animali.

A tal scopo il/la sottoscritto/a dichiara ai sensi del D.Lgs. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole che il rilascio di false o incomplete dichiarazioni è un reato penale:

- di confermare quanto espresso nell'allegato schema di candidatura (allegato 2 dell'avviso);
- di allegare i curriculum vitae dei partecipanti in formazione o borsa di ricerca o analoga;
- di consentire al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del T.U. Privacy (D.Lgs. 196/03).

Firma

ALLEGATO 2

Schema di candidatura

1. Titolo del Progetto _____

2. Soggetto Attuatore _____

3. Obiettivi del progetto

--

4. Aree Tematiche e Attività Specifiche

--

5. Metodologia utilizzata e motivazione (max 20 righe)

--

6. Attività specifiche assegnate al borsista e/o personale in formazione (max 20 righe)

--

7. Risultati attesi dal progetto di ricerca (max 10 righe)

--

8. Budget

Spese Progetto	Quota di compartecipazione regionale prevista	Copertura finanziaria a carico del richiedente 30%
Compensi per collaboratori, consulenti ecc.		
Compensi per personale dipendente		
Rimborsi spese		
Spese per acquisto attrezzature non inventariabili		
Altre spese		

Totale		
TOTALE Progetto a) + b)		

ALLEGATO 3

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per gli adempimenti previsti per la raccolta e la valutazione dei progetti di ricerca scientifica condotti con metodologie di riduzione o alternative all'utilizzo di animali.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non ammissibilità dei progetti presentati